



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Campus scolastico di Monfalcone. A fronte della nota di riscontro del 23/12/2023 – prot. 0798115 - della DC Ambiente e alla necessità, prima dell’approvazione definitiva della Variante n. 69 da parte del Comune di Monfalcone, dei pareri geologico e idraulico, quale l’esito del bando per la progettazione pubblicato da EDR Gorizia a metà dicembre, visto che l’iter di approvazione definitiva della Variante sarà inevitabilmente allungato rispetto alle aspettative iniziali?

PREMESSO CHE la Regione Friuli Venezia Giulia ha destinato circa 18, 5 milioni di euro per realizzare un nuovo polo scolastico (“Campus”) nel comune di Monfalcone in un’area di circa 35 mila metri quadri sita in via Grado, lungo l’ex SP 19 Monfalcone-Grado;

CONSIDERATO CHE l'area individuata – oltre ad essere da sempre zona agricola, nella quale sono presenti risorgive, e falde acquifere a rischio idraulico - rappresenta uno dei pochissimi polmoni verdi presenti in città a Monfalcone, comune che detiene il più alto indice di consumo di suolo della regione;

PRESO ATTO CHE con delibera consiliare n. 31 del 26/10/2023 il Consiglio comunale di Monfalcone ha adottato la “Variante n. 69 - Modifica alla zonizzazione al fine di introdurre una nuova area destinata ad attrezzature per l’istruzione”, propedeutica alla realizzazione del campus, e che tale variante approvata – nella relazione di asseverazione geologica - non prevedeva la necessità del parere geologico;

RILEVATO COME in riscontro ad una specifica nota formale presentata dall’Associazione ambientalista “Eugenio Rossmann” di Monfalcone la quale rilevava, ai sensi della normativa vigente, la necessità di richiedere da parte del Comune il parere geologico, il Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell’ambiente della Regione – con nota prot. 0798115 del 22/12/2023 - comunicava al Comune e all’associazione stessa che la normativa regionale di settore prevede la presentazione del suddetto parere geologico ai sensi della L.R. n. 27/1988 - articoli 10 e 11 - e della L.R. n. 16/2009 - art. 20, comma 2;

RILEVATO ALTRESI’ COME nella medesima nota di riscontro di cui al capoverso precedente, si specifica che la trasformazione urbanistica da E6 ad aree di servizi prevista nella Variante n. 69 è da ritenersi “*variante sostanziale*”, motivo per cui i riferimenti indicati nella relazione illustrativa in merito alla non necessità del parere geologico “*non sono da ritenersi esatti*”;

APPURATO CHE, mentre il Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'Ambiente interloquiva con il Comune rispetto alla necessità di fornire o meno il parere geologico, in data 21/12/2023 (con scadenza 4/3/2024) l'Ente di Decentramento Regionale – E.D.R. - di Gorizia pubblicava un Bando di concorso di progettazione in due gradi (Primo grado: elaborazione proposte di idee; Secondo grado: elaborazione progettuale), a procedura aperta, per la progettazione dell'intervento di "Realizzazione del nuovo complesso denominato "Campus scolastico di Monfalcone, lotto I° Licei M. Buonarroti e lotto II° I.S.I.S. S.Pertini biennio indirizzo alberghiero" dal valore complessivo di 40.000 euro + IVA per il primo classificato e 10.000,00 euro ciascuno + IVA per il secondo e terzo classificato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Regione per conoscere il motivo per il quale l'EDR di Gorizia abbia pubblicato il bando di concorso di progettazione per la realizzazione del Campus scolastico di Monfalcone, senza prima attendere che venisse chiarita definitivamente l'obbligatorietà da parte del Comune di Monfalcone della presentazione delle relazioni geologica e idraulica e dei rispettivi pareri da parte della competente Direzione centrale regionale, e se non ritiene di dare indicazioni all'EDR medesimo di bloccare l'iter del Concorso in premessa (in scadenza in data 4 marzo 2024) in attesa degli esiti delle relazioni geologica e idraulica.

Diego Moretti

Trieste, 7 febbraio 2024

